



ONAOSI

Dr. Aristide Paci

Presidente dell'Ente ONAOSI

*Paci Aristide
20/06/2009*

Spettabile

ANMVI - Associazione Nazionale Medici

Veterinari Italiani

Via Trecchi 20 -I

26100 Cremona

OGGETTO: Atti interruttivi contribuzione ONAOSI 2004. Rif. Vs. Comunicato 18.06.2009.

Con riferimento al Comunicato apparso sul sito ANMVI il 18 giugno scorso "L'ONAOSI non rinuncia alla quota 2004", ci sembra che sarebbe più esatto titolare che l'ONAOSI non può rinunciare alla quota 2004, né, peraltro, alla contribuzione dovuta per il 2003, 2005 e 2006.

La differenza, a nostro avviso, è sostanziale e non di mera forma.

Infatti, come più volte evidenziato e segnalato con chiarezza già in occasione dell'invio degli atti interruttivi relativi alla contribuzione 2003, l'ONAOSI non ha facoltà di esimersi dall'invio degli avvisi in quanto la ormai nota sentenza della Corte Costituzionale n. 190/07 - è incontrovertibile - non ha fatto venir meno l'obbligo contributivo nei confronti della Fondazione, né i conseguenti correlati obblighi di riscossione in capo ai suoi Amministratori e neppure i generali poteri impositivi di cui all'art. 3, c. 12, l. 335/95, come modificato dall'art. 1, c. 763, l. 296/06, che detta norme di salvaguardia degli atti deliberativi adottati dagli Enti di previdenza e assistenza obbligatoria anteriormente all'entrata in vigore della legge medesima.

L'ONAOSI, di conseguenza, non ha scelto, ma ha dovuto provvedere a sollecitare, ai contribuenti che non avessero già provveduto, il pagamento spontaneo dei contributi mediante gli avvisi che sono atti bonari e non cartelle esattoriali, proprio al fine cautelativo di interrompere la prescrizione.

A tale riguardo, anche per la quota 2004, l'ONAOSI si era premurata di spiegare con chiarezza la situazione, dandone, per tempo, la più ampia e capillare diffusione attraverso i comunicati del 4 aprile e 13 maggio 2009, pubblicati entrambi sul sito www.onaosi.it ed inviati, oltre che all'ANMVI, alle Organizzazioni Sindacali di categoria, agli Ordini delle categorie sanitarie, alle tre Federazioni Nazionali ed alla stampa specializzata.

Sono fatti inoppugnabili, alla luce dei quali non trova apparente ragione il sarcasmo ("errare umano, perseverare..."), come non si comprende il richiamo criptico ad un presunto "buon senso" ("sarebbe auspicabile che l'ONAOSI cessasse..."), ove con ciò si intenda suggerire, a chi legge, che l'ONAOSI potrebbe o, addirittura, dovrebbe essere in grado di ignorare vincoli e adempimenti che scaturiscono da una legge dello Stato.

Con preghiera di dare spazio alla presente sul Vostro sito, ringraziando, inviamo distinti saluti.

IL PRESIDENTE

(Dr. Aristide Paci)